

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 27 del 17/03/14

**OGGETTO:** Definizione del fondo relativo alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per gli anni 2012, 2013 e 2014 – Atto di indirizzo.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno diciassette del mese di Marzo alle ore 17,00 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Onorato Dr. Francesco nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

			Presente	Assente	
1	ONORATO	Francesco	<i>Sindaco</i>	<i>x</i>	
2	GENTILE	Marisa Giovanna	<i>Assessore</i>	<i>x</i>	
3	GUARINO	Francesco	<i>Assessore</i>	<i>x</i>	
4	PIAZZA	Giorgio	<i>Assessore</i>	<i>x</i>	
5	TIRRITO	Giuseppe	<i>Assessore</i>		<i>x</i>
			TOTALE	4	1

Partecipa il Segretario Generale Sig. Schembri Dr. Gerlando

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- ☑ del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ☑ del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

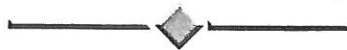
Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

### DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO



## *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

*ALLA GIUNTA COMUNALE*

**OGGETTO:** Definizione del fondo relativo alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per gli anni 2012, 2013 e 2014 – Atto di indirizzo.

IL SINDACO

IL PROPONENTE

L'ISTRUTTORE



Allegato alla delibera della Giunta Comunale N° 24 del 17-03-2014

Premesso che l'art. 31 del C.C.N.L. comparto Regioni e Autonomie Locali sottoscritto in data 22/01/2004 prevede che annualmente siano destinate risorse finanziarie alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, secondo le modalità dal medesimo stabilite;

Considerato inoltre che i fondi prima destinati alla produttività ed allo sviluppo professionale del personale (ex art. 15 del CCNL 1/04/1999) sono ora individuati come "risorse decentrate", suddivise in due tipologie:

- "risorse stabili" aventi carattere di certezza, stabilità e continuità;
- "risorse variabili" aventi carattere di eventualità e di variabilità

Richiamato:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 11/12/2013 (esecutiva per Legge), con la quale veniva approvato lo schema di Bilancio di Previsione dell'anno 2013 e il Bilancio Pluriennale triennio 2013/2015;

- i contratti di lavoro del comparto "Regioni ed Autonomie Locali" e precisamente:

- quadriennio 2002/2005 biennio economico 2002/2003 sottoscritto in data 22 gennaio 2004, secondo le disposizioni contenute nell'art. 47 DEL d.Lgs. 165/2001;

- biennio economico 2004/2005 sottoscritto in data 09 maggio 2006;

- quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006/2007 sottoscritto in data 11 aprile 2008;

- biennio economico 2008/2009 sottoscritto in data 31 luglio 2009;

Dato atto che, occorre determinare annualmente le risorse decentrate destinate al finanziamento della retribuzione accessoria come previsto dal comma 1 dell'art. 31 del CCNL 22/04/2004;

Atteso che:

- l'art. 15 comma 5 del CCNL dell'1/04/1999 recita: "In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio";

- l'art. 31 comma 3 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004 prevede che, le risorse decentrate possono essere integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, richiamando anche l'art. 15 comma 5 sopra citato;

Viste le disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta);

Viste le disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 78/2010 (c.d. Manovra estiva) che impone limiti di spesa per quanto attiene il personale;

Richiamata la circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato ad oggetto:

"Applicazione dell'art. 9 D.L. 31/5/2010 n. 78 che offre chiarimenti in ordine all'applicazione dell'art. 9 del succitato Decreto con riferimento alle singole disposizioni relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti delle P.A.;

Che da una lettura della circolare medesima si desume che "il trattamento economico complessivo" dei singoli dipendenti non deve superare "il trattamento ordinariamente spettante per il 2010 precisando

che sono comprese oltre le voci del trattamento fondamentale (stipendio, 13<sup>^</sup>, ecc..) anche l'accessorio avente carattere fisso e continuativo (retribuzioni di posizione, indennità, ecc... Mentre le componenti variabili del trattamento accessorio incontrano il limite dell'ammontare complessivo delle risorse (fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane) che non può superare, per gli anni 2011/2012/2013 il totale del 2010, ma non incide sul trattamento individuale dei singoli;

Viste le disposizioni legate al patto di stabilità disciplinate dall'art.16 comma 31 del decreto legge 13 agosto 2011, n°138 e convertito nella legge 14/9/2011 n°148;

Visto altresì il primo comma dell'art. 31 della legge 183 del 12 novembre 2011 (legge di stabilità 2012), che ha esteso ai comuni sino a 5000 abitanti le nuove norme in materia di patto di stabilità interno;

Precisato che, dall'anno 2013 trovano applicazione le misure di contenimento delle spese di personale, ivi compreso il regime normativo previsto dall'art 1 comma 557 della legge 27/12/2006 n°296;

Precisato che, tale disposizione, nell'attuale formulazione, sancisce il principio cogente della riduzione progressiva e costante della spesa del personale, individuando le linee prioritarie d'intervento, nell'ambito della propria autonomia;

Che, pertanto, tali disposizioni hanno valore di mero precetto, volto all'obiettivo generale di riduzione della spesa, senza entrare nel merito né delle singole azioni dell'Ente, né sul quantum, principio ribadito dalla stessa Corte dei Conti (Sez. Aut. n°2/2010), che lascia alla scelta autonoma dell'Ente le misure e le modalità con cui operare la riduzione, facendo riferimento alla spesa dell'anno precedente;

Che nell'ambito della programmazione dei fabbisogni del personale, non si rilevano eccedenze di personale o situazioni di esubero tali per cui si possa operare una riduzione in tal senso e che la dotazione organica del personale non può subire ridimensionamenti essendo il Comune di Castronovo di Sicilia sottodimensionato in funzione delle esigenze collegate ai servizi da svolgere;

Che pertanto s'intende operare un piccolo ritocco in difetto del fondo dello straordinario di € 1.500,00, per il triennio portandolo ad € 3.500,00;

Che è rispettato anche il requisito legato ai risparmi derivanti da razionalizzazioni organizzative non avendo il Comune coperto i posti vacanti in organico ma anzi avendo scelto di ridistribuire i servizi tra il personale di ruolo con notevole risparmio di spesa;

Che la parte stabile del fondo non subirà incrementi di sorta vietati dalla Legge e sarà decurtata delle voci relative alle PEO e ai LED anni precedenti;

Che viene mantenuta la quota ex art. 15 lett. K legata alle progettazioni interne all'Ente, precisando che si tratta di somme neutre ai fini del calcolo del fondo, che si auto alimentano e transitano semplicemente nel fondo come partite di giro;

Considerato che il presente atto rispetta i vincoli di cui all'1 comma 557 della Legge finanziaria 2007, dell'art. 76 del D.L. 122/2008 convertito nella Legge 133/2008 come modificati dall'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010; le disposizioni legate al patto di stabilità disciplinate dall'art.16 comma 31 e del decreto legge 13 agosto 2011, n°138 e convertito nella legge 14/9/2011 n°14 8 nonché il primo comma dell'art 31 della legge 183 del 12/11/2012;

Visto il d.lgs. 150/2009;

Visto il d.lgs. 165/2001;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Acquisito il parere del Revisore del Conto agli atti;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano.

Ritenuto a tal fine:

o di confermare per gli anni 2012, 2013 e 2014, fra le risorse variabili, lo stazionamento corrispondente all'1,2% del monte salari 1997 introdotto dall'art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1997 operando una riduzione del 30% al fine di rispettare il dettato normativo circa il contenimento e la riduzione delle spese di personale;

o di determinare, per gli anni 2012, 2013 e 2014, l'importo ai sensi art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999, quale stanziamento per specifiche responsabilità di procedimento nel rispetto dell'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 7 comma 1 CCNL 09/05/2006, i

cui importi individuali sono stati individuati nell'art. 12 del contratto integrativo decentrato sottoscritto precedentemente;

Visto:

→ il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

→ l'art. 134, comma 4 del Testo Unico sopra citato;

→ il D.L. 78/10 e le recenti norme in materia;

## PROPONE DI DELIBERARE

1. di dare atto che le premesse di cui sopra sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che si intendono integralmente riportate ed approvate nel presente dispositivo;
2. di dare mandato al dirigente del servizio finanziario in merito alla determinazione del fondo per le politiche di sviluppo e delle risorse umane e della produttività per gli anni 2012, 2013 e 2014 per la parte stabile e di quantificare la parte variabile dello stesso tenendo conto delle indicazioni fornite con il presente atto, ai sensi dell'art. 31 comma 3 e art. 32 del CCNL sottoscritto in data 22/01/2004, art. 4 del CCNL 09/05/2006 e art. 8 CCNL del 11/04/2008 e delle nuove disposizioni finanziarie circa il contenimento delle spese del personale;
3. di dare atto che il fondo così come verrà determinato trova copertura nei competenti interventi del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 (Residui e Competenza), in corso di approvazione ed esattamente la quota indennità di comparto e progressioni orizzontali attribuite a carico del Fondo ai vari interventi degli stipendi al personale e l'ulteriore importo all'intervento 1010801;
4. di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

<b>INTERVENTO</b> <u>1.01.02.01/6</u> <u>1.01.02.01/6</u> <u>1.01.02.01/6</u>   	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input checked="" type="checkbox"/> Impegno n° <u>2012/1957/2012/1</u> n° <u>2012/1957/2012/2</u> n° <u>2013/1964/2013/1</u> n° _____ n° _____	€ <u>€ 36.978,35</u> <u>€ 4.089,36</u> <u>€ 35.857,73</u>   
--	---	--

li 17.03.14



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*[Handwritten signature]*

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE  
PARERE: ~~SFAVOREVOLE~~



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*[Handwritten signature]*

li 17.03.14

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE  
PARERE: ~~SFAVOREVOLE~~



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

*[Handwritten signature]*

li 17.03.14



Il Presidente

*F.to: F. Onorato*

Il Segretario Generale

*F.to: G. Schembri*

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- CHE la presente deliberazione:  
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 02-07-2014  
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.  
20/12/2004, n. 17 (N. \_\_\_\_\_ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 17-03-14  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);  
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

*F.to: G. Schembri*

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo  
Dal Municipio, li 31-03-2014



IL SEGRETARIO GENERALE

---

